

Una donna gestiva il traffico di droga

AUGUSTA. Una sessantenne di Augusta aveva creato nella sua abitazione un laboratorio e un centro dello spaccio dove lavorava la cocaina per trasformarla in crack e cedeva le singole dosi. Per spacciare utilizzava dei collaboratori che le servivano anche per minacciare e picchiare i clienti che non pagavano il credito.

Questo il quadro ricostruito dalla polizia al termine dell'operazione "Crack Point" al termine della quale gli agenti hanno sgominato una banda dedita al trasporto, traffico e spaccio di sostanze stupefacenti di tipo cocaina e crack. Eseguita un'ordinanza emessa dal gip del Tribunale di Siracusa, Tiziana Carrubba, nei confronti di 11 persone: 3 in carcere, una agli arresti domiciliari, una sottoposta all'obbligo di dimora e 6 indagate in stato di libertà.

Secondo quanto ricostruito dalla Procura di Siracusa, le indagini sono state coordinate dal procuratore Sabrina Gambino e dirette dal sostituto Silvia d'Armento, il gruppo gestiva una piazza dispaccio in contrada Scardina ad Augusta. La donna avrebbe avuto dei collaboratori, che si sarebbero occupati di spacciare ma anche trasportare lo stupefacente da Catania ad Augusta. La donna forniva le direttive su dove acquistare la sostanza, e sull'itinerario da seguire per evitare i controlli delle forze dell'ordine.

Gli investigatori del commissariato di Augusta, diretti dal dirigente Marco Naccarato, hanno calcolato che in media lo stupefacente ceduto oscillava tra i 200 e i 250 grammi a settimana. In alcune occasioni la sostanza stupefacente sarebbe stata data a credito e i crediti sarebbero stati annotati in "libri mastro". La donna avrebbe trattenuto le carte del Reddito di cittadinanza di alcuni assuntori. E in piena notte si sarebbe recata presso l'ufficio postale per prelevare, con ciascuna carta, il contante massimo prelevabile. Sequestrati nel corso dell'operazione 150 grammi di cocaina, 10mila euro in contanti, 4 carte di reddito di cittadinanza (usate a titolo di garanzia), 2 libri mastro con i crediti della droga annotati. Segnalati 30 assuntori di droga alla Prefettura.

Alessandro Ricupero